
COMUNE DI SPARONE

Città Metropolitana di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2021



IL REVISORE UNICO
ELISABETTA RAG.ROSSI

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021	14
Risultato di amministrazione	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità	21
Fondi spese e rischi futuri	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	22
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	24
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	24
Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione	27
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	31
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	31
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	32
STATO PATRIMONIALE	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	33
CONCLUSIONI	34



Comune di SPARONE

Organo di revisione

Verbale del 10 maggio 2022

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 del Comune di Sparone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sparone, lì 10 maggio 2022

Il Revisore Unico



INTRODUZIONE

La sottoscritta rag. Elisabetta Rossi, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 26/09/2019;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021, approvati con delibera della giunta comunale n. 18 del 10.05.2022, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Stato patrimoniale semplificato(**);

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art.232, comma 2 del TUEL, non va allegato il conto economico.

Il comune di Sparone con deliberazione di CC n.39 del 29.12.2020 ha optato di avvalersi della facoltà di cui all'art.232 co.2, D.Lgs n.267/2000

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.25 del 05.06.1991;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2021
Variazioni di bilancio totali	n. 12
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. ==
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. ==

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta

◆ **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Sparone registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. **949** abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2021, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni denominata Unione Montana Gran Paradiso;
- l'Ente partecipa al Consorzio di Comuni CISS 38 e CCA;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non ha** ricevuto rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2021 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";

Si rammenta che a partire dal rendiconto 2021 diventeranno bloccanti ai fini dell'acquisizione del rendiconto da parte della BPDAP i controlli di validità volti a verificare la presenza dei quadri della contabilità economico-patrimoniale negli schemi di bilancio e nei dati contabili analitici.

- nel corso dell'esercizio 2021, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2021 l'ente **non si è avvalso** della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID19;

- nel corso del 2021 non è stato applicato avanzo vincolato presunto;

- nel rendiconto 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti siano state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

- l'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.;

- Alla data odierna risultano presentate le rese del conto degli agenti contabili;

- l'Ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento l'Ente **ha rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;

- nel corso dell'esercizio 2021, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- l'ente non è in dissesto;

- l'ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Ente ha assicurato, per l'anno 2021, la seguente copertura dei servizi a domanda individuale:

RENDICONTO 2021	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 3.669,15	€ 6.876,63	-€ 3.207,48	53,36%	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi - pesa pubblica	€ 2.645,00	€ 1.189,60	€ 1.455,40	222,34%	
Totali	€ 6.314,15	€ 8.066,23	-€ 1.752,08	78,28%	

- L'Ente ha ricevuto dal C.I.S.S.38, con nota n.3567 del 06/04/2022, la relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali nel 2021. L'Ente provvederà entro la scadenza del 31/05/2022 alla trasmissione della certificazione.

La legge di bilancio 2021 (articolo 1, comma 792, legge 178/2020) ha stanziato, a decorrere dal 2021, un'apposita quota del fondo di solidarietà comunale, in misura crescente nel corso degli anni, da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

In base al Dpcm attuativo del 1° luglio 2021 tutti i comuni sono tenuti a destinare nel 2021 una spesa per la funzione sociale, al netto del servizio asili nido, almeno pari al fabbisogno standard, riportato nella nota tecnica allegata al decreto.

L'articolo 1 del Dpcm 1° luglio 2021 ha prescritto che la scheda di monitoraggio e l'annessa relazione devono essere allegate al rendiconto dell'ente e trasmesse al SOSE Spa entro il 31 maggio 2022, con modalità telematiche.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	€	430.621,60
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	€	430.621,60

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 275.284,46	€ 501.586,62	€ 430.621,60
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'ente **non presenta** giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2021					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 501.586,62			€ 501.586,62
Entrate Titolo 1.00	+	€ 995.305,75	€ 547.570,73	€ 81.933,54	€ 629.504,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 74.135,46	€ 58.563,98	€ 3.481,76	€ 62.045,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 399.665,77	€ 275.848,61	€ 9.586,59	€ 285.435,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.rr. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 1.469.106,98	€ 881.983,32	€ 95.001,89	€ 976.985,21
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 1.263.505,75	€ 739.706,62	€ 140.520,24	€ 880.226,86
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 4.920,00	€ 4.919,71	€ -	€ 4.919,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 1.268.425,75	€ 744.626,33	€ 140.520,24	€ 885.146,57
Differenza D (D=B-C)	=	€ 200.681,23	€ 137.356,99	€ 45.518,35	€ 91.838,64
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	€ 200.681,23	€ 137.356,99	€ 45.518,35	€ 91.838,64
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.428.520,91	€ 181.461,41	€ 24.272,04	€ 205.733,45
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 208,00	€ 208,00	€ -	€ 208,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 1.428.728,91	€ 181.669,41	€ 24.272,04	€ 205.941,45
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=L)	=	€ 1.428.728,91	€ 181.669,41	€ 24.272,04	€ 205.941,45
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.596.092,43	€ 308.998,74	€ 61.029,15	€ 370.027,89
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 1.596.092,43	€ 308.998,74	€ 61.029,15	€ 370.027,89
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 1.596.092,43	€ 308.998,74	€ 61.029,15	€ 370.027,89
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ -167.363,52	€ -127.329,33	€ -36.757,11	€ -164.086,44
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 412.488,39	€ 165.986,09	€ 2.000,00	€ 167.986,09
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 425.749,69	€ 166.672,31	€ 31,00	€ 166.703,31
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+U-V)	=	€ 521.643,03	€ 9.341,44	€ -80.306,46	€ 430.621,60

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

- nel caso in esame di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate le motivazione le cui cause non hanno permesso** di adottare misure per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a giorni 13.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2020) e che ammonta ad euro -472,77

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 207.619,88

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 90.737,29, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 79.234,05 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	207.619,88
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	38.133,56
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	78.749,03
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	90.737,29

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	90.737,29
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	11.503,24
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	79.234,05

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-35.570,00
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	277.669,17
Fondo pluriennale vincolato di spesa	163.848,63
SALDO FPV	113.820,54
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,04
Minori residui attivi riaccertati (-)	237,80
Minori residui passivi riaccertati (+)	6.277,29
SALDO GESTIONE RESIDUI	6.039,53
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-35.570,00
SALDO FPV	113.820,54
SALDO GESTIONE RESIDUI	6.039,53
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	129.369,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	324.320,86
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	537.980,27

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2021

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 714.510,00	€ 667.500,84	€ 547.570,73	82,03
Titolo II	€ 63.995,59	€ 65.601,91	€ 58.563,98	89,27
Titolo III	€ 312.261,00	€ 288.734,80	€ 275.848,61	95,54
Titolo IV	€ 1.290.220,45	€ 228.457,39	€ 181.461,41	79,43
Titolo V	€ 208,00	€ 208,00	€ 208,00	100

Nel 2021, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2021 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	47.743,70
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.021.837,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	909.821,10
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	49.205,35
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	4.919,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		105.635,09
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	397,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
J) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=H+I+L+M)		106.032,43
- Risorsa accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	38.133,56
- Risorsa vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	20.173,53
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		47.725,34
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ⁽⁻⁾	(-)	11.503,24
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		36.222,10
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	128.972,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	229.925,47
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	228.665,39
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
J) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
K) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	371.332,13
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	114.643,28
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
F) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E- E1)		101.587,45
Z1) Risorsa accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	58.575,50
- Risorsa vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	43.011,95
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		43.011,95
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ⁽⁻⁾	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		43.011,95
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		207.619,88
Risorsa accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	38.133,56
Risorsa vincolate nel bilancio	(-)	78.749,03
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		90.737,29
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	11.503,24
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		79.234,05
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		106.032,43
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	397,34
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorsa accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	38.133,56
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ⁽⁻⁾ ⁽²⁾	(-)	11.503,24
- Risorsa vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	20.173,53
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		35.824,76

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)-(c)+(d)
	Fondo anticipazioni liquidità					0
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	0	0	0	0	0
	Fondo perdite società partecipate					0
	Totale Fondo perdite società partecipate	0	0	0	0	0
	Fondo contenzioso					0
	Totale Fondo contenzioso	0	0	0	0	0
	Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾	111.857,01		35.913,54	11.503,24	159.273,79
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	111.857,01	0,00	35.913,54	11.503,24	159.273,79
	Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)					0
	Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0	0	0	0	0
	Altri accantonamenti ⁽⁴⁾					0
	Totale Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
	Totale	111.857,01	0,00	35.913,54	11.503,24	159.273,79

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 31/12/N ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N ² finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (P) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (posizione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non rimpiegati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)+(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
			CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	17.424,13	32.625,40	3.695,30		31.587,28		17.424,13	0,00	0,00
	FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI		FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI	45.470,61		3.494,00					4.643,42	17.488,63
	FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI		RISTORI SPECIFICI D'ENTRATA			73.693,49	31.298,99				3.494,00	3.494,00
	ONERI DI URBANIZZAZIONE		MANUTENZIONI								42.394,50	42.394,50
Totale vincoli derivanti dalla legge (U1)				62.894,74	80.791,79	31.298,99	31.587,28	17.424,13	0,00	50.531,92	63.377,13	
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
			Sanificazione	1.174,60	1.174,60					1.174,60	1,174,60	0,00
			Centri Estivi	397,34	397,34		397,34				0,00	0,00
			Centri Area Interne	24.272,00	24.272,00	16.181,00	24.272,00				16.181,00	16.181,00
			Progettazione Interventi Massa in Sicurezza - Movimento Francese in Località Posarolo	919,03							0,00	919,03
			Fondo Funzioni Fondamentali - Quota TARI			7.057,55					7.057,55	7.057,55
			Solidarietà Alimentare			4.978,56			-142,00		4.978,56	5.120,56
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (U2)				26.762,97	24.217,11	24.669,34	0,00	1.032,60	0,00	29.391,71	29.278,14	
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (U3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (U4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (U5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale risorse vincolate (I)=(U1+U2+U3+U4+U5)				89.657,71	0,00	109.009,90	55.968,33	31.587,28	18.456,73	0,00	79.923,63	92.655,27

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m)=(m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=I-m/1)	50.531,92	63.377,13
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=I/2-m/2)	29.391,71	29.278,14
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=I/3-m/3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=I/4-m/4)	0,00	0,00

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 28.454,68	€ 47.743,70	€ 49.205,35
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ 414,65	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 12.045,00	€ 23.129,62	€ 24.213,60
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 16.409,68	€ 24.199,43	€ 24.991,75
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2021, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 155.415,38	€ 229.925,47	€ 114.643,28
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 155.415,38	€ 229.925,47	€ 114.643,28
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

In sede di rendiconto 2021 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	24.213,60
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	12.893,67
Altri incarichi	12.098,08
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2021 spesa corrente	49.205,35
** specificare	

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un **avanzo** di Euro 537.980,27, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				501.586,62
RISCOSSIONI	(+)	121.273,93	1.229.638,82	1.350.912,75
PAGAMENTI	(-)	201.580,39	1.220.297,38	1.421.877,77
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			430.621,60
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			430.621,60
RESIDUI ATTIVI	(+)	400.617,55	188.850,21	589.467,76
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	84.498,81	233.761,65	318.260,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			49.205,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			114.643,28
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			537.980,27

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	€ 417.279,83	€ 453.690,20	€ 537.980,27
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 108.697,88	€ 114.161,30	€ 163.798,10
Parte vincolata (C)	€ 24.282,46	€ 81.278,29	€ 92.655,27
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 16.367,86	€ 2.437,11	€ 16.671,57
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 267.931,63	€ 255.813,50	€ 264.855,33

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2021 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	minus	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00								
Finanziamento spese di investimento	70.900,00	70.900,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00	0,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00								
Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00								
Utilizzo parte accantonata	0,00			0,00						
Utilizzo parte vincolata	58.469,34					32.625,40	25.843,94	0,00		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0,00									0,00
Valore delle parti non utilizzate	0,00	176.534,08	111.857,01	0,00	2.304,29	30.269,34	919,03	0,00		2.437,11
Valore monetario della parte	453.690,20	247.434,08	111.857,01	0,00	2.304,29	62.894,74	26.762,97	0,00	0,00	2.437,11

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti, solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs. 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.17 del 10.05.2022 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dal responsabile del servizio finanziario in collaborazione con i diversi settori in assenza delle relative determinazioni, non motivando però formalmente tramite apposita relazione, le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o

totale.

L'Organo di revisione ha **verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.17 del 10.05.2022 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 522.129,24	€ 121.273,93	€ 400.617,55	-€ 237,76
Residui passivi	€ 292.356,49	€ 201.580,39	€ 84.498,81	-€ 6.277,29

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 99,57	€ 5.896,65
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 380,64
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 138,23	€ -
MINORI RESIDUI	€ 237,80	€ 6.277,29

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **non è stato** formalmente adeguatamente motivato :

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **non indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui conservati al 31.12.2021 (vedi nota)	FCDE al 31.12.2021
IMU	Residui iniziali	€ -	€ 22,05	€ 2.764,39	€ 867,42	€ 12.167,61	€ 9.437,26	€ 16.210,86	€ 11,38
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ 2.753,10	€ 856,56	€ 12.156,50	€ 9.426,40		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	0%	100%	99%	100%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 56.195,64	€ 76.034,58	€ 103.836,47	€ 96.817,31	€ 117.649,04	€ 146.246,51	€ 150.868,12	€ 105.079,65
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 47.761,64	€ 45.112,00	€ 15.070,27	€ 11.903,08	€ 28.929,25		
	Percentuale di riscossione	0%	63%	43%	16%	10%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 1.530,30	€ 4.010,90	€ 4.860,50	€ 191,20	€ 191,20	€ 143,40
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.860,50	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	0%	0%	100%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 159.273,79.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 237,80 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro zero, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

L'Ente ha reputato di non accantonare alcuna somma a fondo rischi per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze. Il Revisore consiglia l'Ente di monitorare costantemente il contenzioso esistente e **determinare il fondo** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Si segnalano i pareri Corte dei conti sezione Lazio 18/2020 112/2020 che ai fini della classificazione delle passività potenziali tra passività "probabili", "possibili" e da "evento remoto", definisce:

– la passività "probabile", con indice di rischio del 51%, (che impone un ammontare di accantonamento che sia pari almeno a tale percentuale), quella in cui rientrano i casi di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, nonché i giudizi non ancora esitati in decisione, per i quali l'Avvocato abbia espresso un giudizio di soccombenza di grande rilevanza;

– la passività "possibile", quella in relazione alla quale il fatto che l'evento si verifichi è inferiore al probabile e, quindi, il range di accantonamento oscilla tra un massimo del 49% e un minimo determinato in relazione alla soglia del successivo criterio di classificazione;

– la passività da "evento remoto", la cui probabilità è stimata inferiore al 10%, con accantonamento previsto pari a zero.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, né quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 2.304,29
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.659,37
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 3.963,66

Altri fondi e accantonamenti

E' presente un accantonamento per Fondo incarichi professionali art. 113 D.Lgs. 50/2016 pari a euro 560,65.

L'Organo di Revisione ha verificato che non è presente un accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

Il Revisore consiglia l'Ente di monitorare costantemente le passività future probabili e possibili.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente in riferimento al 31/12/2020 aveva rispettato i tempi e la riduzione dello stock, pertanto non era soggetto all'obbligo di accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali per l'anno 2021. Visto il peggioramento dei tempi di pagamento alla data del 31/12/2021 il Revisore consiglia di adeguare la voce nel bilancio di previsione 2022-2024 nel caso in cui l'ente continui a presentare un valore oltre soglia dell'indicatore di ritardo dei pagamenti.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO anno n-2	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo	€ 670.245,31	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 40.223,07	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 377.255,84	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno n-2	€ 1.087.724,22	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 108.772,42	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno n		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/n(1)	€ 1.821,17	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 106.951,25	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 1.821,17	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno n-2 (G/A)*100		0,17%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2020	+	€	45.571,73
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2021	-	€	4.919,71
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2021	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	40.652,02

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	€ 54.831,11	€ 50.295,49	€ 45.571,73
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 4.535,62	€ 4.723,76	€ 4.919,71
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 50.295,49	€ 45.571,73	€ 40.652,02
Nr. Abitanti al 31/12	970,00	978,00	943,00
Debito medio per abitante	51,85	46,60	43,11

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	€ 2.205,26	€ 2.017,12	€ 1.821,17
Quota capitale	€ 4.535,62	€ 4.723,76	€ 4.919,71
Totale fine anno	€ 6.740,88	€ 6.740,88	€ 6.740,88

L'ente nel 2021 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente, né a favore di altri di altri soggetti differenti.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing e/o operazioni

L'Organo di revisione *non ha* in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha provveduto* nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 21.400,83 in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge

Tali debiti sono così classificabili:

	2019	2020	2021
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		40.892,80	21.400,83
Totale	0,00	40.892,80	21.400,83

Il Revisore, avendo preso visione delle due attestazioni rilasciate dai responsabili dei servizi datate 30.03.2022, prende atto che dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro ZERO
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro ZERO
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro ZERO

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 207.619,88
- W2 (equilibrio di bilancio): € 90.737,29
- W3 (equilibrio complessivo): € 79.234,05

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *sono/non sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2021
			Competenza	
			Esercizio 2021	
Recupero evasione IMU	54.365,47	38.165,47	900,60	11,38
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	2.365,04	2.365,04	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	56.730,51	40.530,51	900,60	11,38

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021		
Residui riscossi nel 2021		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2021		#DIV/0!

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	9.463,32	
Residui riscossi nel 2021	9.426,40	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	36,92	
Residui al 31/12/2021	0,00	0,00%
Residui della competenza	16.200,00	
Residui totali	16.200,00	
FCDE al 31/12/2021	11,38	0,07%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	8.909,99	
Residui riscossi nel 2021	36,36	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	8.873,63	99,59%
Residui della competenza		
Residui totali	8.873,63	
FCDE al 31/12/2021	105.079,65	1184,18%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2019	2020	2021
Accertamento	6.858,33	3.261,32	73.693,49
Riscossione	3.546,82	2.133,80	73.177,49

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2019	€ -		#DIV/0!
2020	€ -		#DIV/0!
2021	€ -		#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2019	2020	2021
accertamento	849,60	191,20	0,00
riscossione	4.860,50	0,00	0,00
%riscossione	572,09	-	#DIV/0!

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2019	Accertamento 2020	Accertamento 2021
Sanzioni CdS	849,60	191,20	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	849,60	191,20	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	424,80	95,60	0,00
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	#DIV/0!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 191,20	
Residui riscossi nel 2021		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	€ 191,20	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 191,20	
FCDE al 31/12/2021	€ 143,40	75,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2021 risultano stabili negli anni.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021		
Residui riscossi nel 2021		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2021		#DIV/0!

Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente sta provvedendo alla predisposizione (scadenza 31.05.2022) e all'invio della certificazione relativamente alle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 attraverso apposito sito web.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2021 ha ricevuto le seguenti risorse:

A) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione prima rata imposta municipale propria per turismo - incremento Fondo art. 177, Dl n. 34/2020 - articolo 1, comma 601, L. n. 178 del 2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	175
C) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione prima rata imposta municipale propria (IMU) relativa agli immobili posseduti dai soggetti passivi per i quali ricorrono le condizioni di cui all'articolo 1, commi da 1 a 4, Dl n. 41/2021 - Fondo articolo 6-sexies, Dl n. 41/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 13/08/2021 - Allegato A)	1.460
F) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP e TOSAP) - riparto Fondo articolo 9-ter, Dl n. 137/2020, come modificato dall'art. 30, Dl n. 41/2021 (Decreti del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 14/04/2021 - Allegati A e B; 22/10/2021 - Allegati A e B; 29/11/2021 - Allegati A e B; 13/12/2021 - Allegati A e B)	1.858
Q) Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	8.091
R) Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 Dl n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	4.979
S) Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 Dl n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	7.058
T) Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	1.745

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le risorse derivanti dagli specifici ristori.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente **ha applicato** l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 non utilizzate per euro 33.800,00

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato le economie registrate nel riaccertamento 2021. (FAQ Arconet 44 e 45 pubblicate il 1.3.2022)

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente **ha/non ha correttamente riportato** l'avanzo vincolato relativo ai ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e ai ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2021 (Ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e Ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati)	Importo
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	-
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	-
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	-
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze)	-
Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze)	-
Anno 2020 - Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze)	-
Anno 2020 - Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	-
2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	-
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	-
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	-
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	16.181
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	5.121
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	7.058
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	-
Anno 2021 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	-
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	-
Anno 2021 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Fondi art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 D.L. n. 73/2021 - art. 22-ter D.L. n. 137/2020	-
Totale	28.359

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020 così come modificato dall'art.30 co.2-bis del DI 41/2021.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 270.519,31	€ 326.531,12	56.011,81
203 Contributi agli investimenti	€ 15.000,00	€ 24.272,00	9.272,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205 Altre spese in conto capitale	€ 32.439,21	€ 20.529,01	-11.910,20
TOTALE	€ 317.958,52	€ 371.332,13	53.373,61

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 304.589,30;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro ZERO;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'ultimo piano dei fabbisogni del personale dell'Ente risulta essere approvato con delibera CG n.66 del 20/12/2014. Il comune di Sparone ha confermato anno dopo anno, all'interno del DUP, tale documento non ravvisando la necessità di apportare modifiche o aggiornamenti. Il Revisore prende pertanto atto di quanto indicato nel Documento Unico di Programmazione 2022/2024 e del parere reso in tale sede. Il Revisore prende atto che l'Ente, non necessitando di procedere a nuove assunzioni, non ha ritenuto necessario accertare il rispetto alle nuove regole assunzionali previste dall'art. 33, comma 2 del D.L.34/2019.

In base ai dati forniti e reperiti dal Revisore è emersa una anomalia nel conteggio disposto dall' art.1 comma 557-quater della Legge 296/2006 inerente il valore medio del triennio 2011/2013 pari a euro 304.589,30 e erroneamente riportato dagli anni precedenti a partire dal rendiconto 2014.

L'Ente ha affidato allo Studio Sigaudò srl il servizio di verifica delle capacità assunzionali, della ricognizione delle spese di personale (media triennio 2011-2013) e individuazione del limite di spesa, per le apposite valutazioni. Lo studio incaricato ha reso i documenti, di cui ai protocolli dell'Ente al n. 0008128 e al n. 0008129 del 20/12/2021. Lo Studio Sigaudò ha confermato che il Comune di Sparone è

qualificato quale ENTE VIRTUOSO, ai sensi dell'art. 33, comma 2 del D.L.34/2019. Il citato art.33 non abroga la disciplina vigente in materia di turn over ma vi si inserisce prevedendo spazi assunzionali aggiuntivi per i comuni "meritevoli".

Mentre la conclusione dello studio, reso in relazione all'eventuale errore di certificazione della spesa di personale relativa al triennio 2011/2013 che ha ravvisato una sottostima del valore pari a circa euro 5.000,00/6.000,00, viene di seguito integralmente riportata:

"In conclusione si evidenzia che:

- l'errato valore della certificazione si attesta intorno ad un valore scarsamente significativo;

- il Comune - ai fini della capacità assunzionale - si qualifica come "virtuoso" e, pertanto, nell'ipotesi di nuove assunzioni non è tenuto al rispetto del "tetto" della spesa media di personale 2011/2013.

- Il margine di capacità di spesa per assunzioni è estremamente significativo e, pertanto, consente buoni margini di azione.

Per le considerazioni suesposte si sconsiglia di modificare la certificazione e rideterminare il tetto di spesa."

Il Revisore **SOLLECITA** pertanto la riformulazione o la conferma del conteggio con apposito atto dell'organo esecutivo al fine della giusta comparazione e per la valutazione del rispetto dei vincoli del citato comma 557-quater e suggerisce di procedere anche ad accertare le nuove regole assunzionali di cui dall'art. 33, comma 2 del D.L.34/2019.

Il Revisore subordina ogni azione in relazione ad assunzioni di personale o modifiche contrattuali a quanto sopra richiesto, posto ovviamente il blocco assunzionale per non avere approvato il Rendiconto 2021 entro il termine previsto dalla normativa vigente del 30.04.2022

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006

	Media 2011/2013	rendiconto 2021
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	285.660,37	232.923,54
Spese macroaggregato 103	2.278,24	
Irap macroaggregato 102	16.650,69	14.403,17
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		6.682,00
Altre spese: Convenzione Segreteria		18.990,00
Altre spese: Personale in Comando		4.500,00
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	304.589,30	277.498,71
(-) Componenti escluse (B)	59.971,03	38.273,28
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	244.618,27	239.225,43

(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

Si rammenta che ai sensi dell'art.16 comma 26 del DI 138/2011 le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000 sottoscritto dall'organo di vigilanza. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati e che il responsabile del Servizio Finanziario del comune di Sparone ha redatto apposita Nota Informativa, quale allegato la rendiconto 2021, con i risultati della conciliazione.

L'Organo di revisione ha verificato che solo Il Consorzio Canavesano Ambiente di Ivrea (CCAA) e la società SMAT spa hanno presentato i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati, completi dell'asseverazione del loro organo di controllo. Mentre la società Consortile r.l. GAL Valli del Canavese e l'ATO3 (Autorità di Ambito Torinese) non hanno presentato alcuna comunicazione di circolarizzazione.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, non ha proceduto a esternalizzare nuovi servizi pubblici locali.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 26/11/2021 alla revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. alla ricognizione partecipazioni possedute al 31/12/2020

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Ente non ha ricevuto, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 11 ottobre 2021, risorse, né ha attivato o ha in corso interventi correlati al PNRR.

STATO PATRIMONIALE

La contabilità economico patrimoniale è di tipo conoscitivo. E' stata redatta la sola situazione patrimoniale semplificata ex DM 10/11/2020 in quanto l'Ente ha esercitato tale opzione con relativa comunicazione sulla piattaforma BDAP.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

L'Organo di Revisione ha verificato che gli inventari sono con riferimento al 31/12/2021.

Si rammenta che gli inventari devono essere annualmente aggiornati sulla base delle variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale, le variazioni devono essere conciliate con le scritture patrimoniali.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato all. 4/3.

E' stato effettuato il confronto tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	584.117,60	159.273,79
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	3763,63	3.763,63
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)		
TOTALE	587.881,23	163.037,42

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2021 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2021	Anno 2020	Differenza
	A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	1.911.292,38	1.911.292,38	0,00
II	Riserve	2.091.273,61	1.836.705,72	254.567,89
b	<i>da capitale</i>	433.472,61	433.472,61	0,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	114.946,64	41.253,15	73.693,49
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	1.540.562,14	1.361.979,96	178.582,18
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	2.292,22	0,00	2.292,22
f	<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	171.205,03	275.416,60	-104.211,57
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	4.173.771,02	4.023.414,70	150.356,32

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- il conto economico,
- lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati e la gestione dell'ente.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si rileva che al fine di verificare la concordanza dei rapporti con gli organismi partecipati e enti strumentali è necessario procedere alla conciliazione dei crediti/debiti con gli organismi partecipati e enti strumentali che deve essere sottoscritta dall'Organo di controllo delle società partecipate e enti strumentali stessi, nonché dal Revisore dell'Ente. Si invita pertanto l'Ente a provvedere con la richiesta, alle società partecipate e enti strumentali ancora inadempienti, delle posizioni creditorie e debitorie nei confronti dell'Ente medesimo.

Il Revisore subordina ogni azione in relazione ad assunzioni di personale o modifiche contrattuali a quanto sopra richiesto nell'apposito paragrafo, posto ovviamente il blocco assunzionale per non avere approvato il Rendiconto 2021 entro il termine previsto dalla normativa vigente del 30.04.2022

Sul portale del pareggio di bilancio è possibile inserire i dati per la certificazione del così detto "Fondone" e il Revisore invita l'Ente ad anticipare la trasmissione delle informazioni alla BDAP, per meglio quantificare e ben ripartire nei vincoli corretti gli importi. In caso di discordanza con quanto già vincolato il Revisore invita l'Ente a valutare o l'emendamento al rendiconto, se non ancora approvato o la riapertura del Consuntivo. Si rimane comunque in attesa di linee guida ufficiali.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021.

IL REVISORE UNICO

(RAG. ELISABETTA ROSSI)

